

Concorso per la realizzazione del logo dei
CCR del Piemonte
Consigli Comunali dei Ragazzi





Concorso per la realizzazione del logo

I CCR del Piemonte

Consigli Comunali dei Ragazzi

in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia



Presidente
Valerio Cattaneo

Vicepresidenti
Riccardo Molinari
Roberto Placido

Consiglieri Segretari
Lorenzo Leardi
Gianfranco Novero
Tullio Ponso

Direzione Comunicazione Istituzionale
Direttore **Rita Marchiori**

Settore Comunicazione e Partecipazione
Dirigente **Daniela Bartoli**
Pina Rosa Serrenti
Vincenzo Cutri

Settore Relazioni Esterne
Valeria Giordano

Settore Informazione
Dirigente **Marina Ottavi**
Carlo Tagliani
Elena Correggia

Consulenza per strumenti didattici
e nuove forme di educazione alla cittadinanza
Ivana Mulatero

Progetto grafico
Carlo Gaffoglio Design

Stampa
F.lli Scaravaglio - Torino

Torino - Palazzo Lascaris
28 maggio - 25 giugno 2011

Si ringraziano tutti i CCR che hanno partecipato al progetto: i ragazzi per il loro impegno ed entusiasmo, gli insegnanti e i mediatori sociali che hanno con competenza accompagnato l'evolversi dei lavori, gli amministratori pubblici per il sostegno fondamentale all'intero progetto e, infine, i tecnici e le professionalità intervenute per rendere possibile la realizzazione del bando di concorso.

© Consiglio regionale del Piemonte
Torino 2011

ISBN 978-88-96074-29-9

Nel 1979 si celebrò l'Anno Internazionale dell'Infanzia e nell'occasione sorsero in Francia i primi Consigli comunali dei Ragazzi, una realtà presto diffusa nel resto dell'Europa. In Italia questi organismi sono nati con atti volontari dei sindaci che hanno raccolto l'invito dell'Unicef a considerare parte imprescindibile dell'impegno degli amministratori pubblici anche quello, non meno importante e significativo, del ruolo di "Difensore civico dei bambini".

In Piemonte, nel corso degli ultimi anni, decine di Comuni hanno attivato il Consiglio comunale dei Ragazzi, merito soprattutto degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado che costruiscono, in modo volontario e con la collaborazione degli amministratori comunali e dei mediatori sociali, specifici percorsi di esperienza finalizzati a un maggiore coinvolgimento alla vita pubblica dei giovani cittadini. I ragazzi che partecipano alle numerose realtà piemontesi possono così raggiungere diversi obiettivi importanti per la loro crescita, conoscendo e sperimentando i valori della democrazia e della condivisione delle responsabilità nella gestione di piccoli e grandi progetti, ideati e radicati nel territorio di appartenenza. In questo lungo percorso una tappa fondamentale è avvenuta il 5 dicembre 2008 presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte, in cui si è svolta la cerimonia di presentazione del primo Registro dei Consigli comunali dei Ragazzi, forte dell'adesione di circa settanta Comuni.

Con i festeggiamenti del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il Consiglio regionale ha voluto ulteriormente rafforzare il significato e il ruolo di questi organismi civici diffusi in ogni provincia, indicendo un bando di concorso per la realizzazione del logo dei Consigli comunali dei Ragazzi del Piemonte. La risposta entusiasta a questa proposta si è materializzata con l'invio di quasi duecento bozzetti rendendo alquanto arduo il compito di selezionare il vincitore, sia per la bellezza delle immagini che per le idee grafiche originali.

La scelta del logo vincitore ha voluto premiare l'immagine grafica che più ha saputo rendere lo spirito partecipativo, estroverso e dinamico, di cui si sostanzia ogni Consiglio comunale dei Ragazzi. I bozzetti, insieme al vincitore e alle menzioni d'onore, sono raccolti ed esposti nella mostra itinerante che propone la condivisione di una entusiasmante esperienza di progettazione. L'augurio, proferito con molta soddisfazione, è quello di proseguire con immutato entusiasmo per gli anni a venire.

Valerio Cattaneo
Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

LOGHI E PENSIERI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA	<i>pagina</i>
Alice Bel Colle	12
Castelletto d'Orba	13
Occimiano	14
Orsara Bormida	16
Tortona	16
Villanova Monferrato	20
LOGHI E PENSIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI	
Asti	21
Cellarengo	21
Monastero Bormida	22
Montegrosso d'Asti	22
Rocchetta Tanaro	23
Cerro Tanaro	23
Rocca d'Arazzo	23
Castello d'Annone	23
Villanova d'Asti	24
LOGHI E PENSIERI DELLA PROVINCIA DI BIELLA	
Brusnengo	25
LOGHI E PENSIERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO	
Bra	26
Garessio	31
Grinzane Cavour	31
Lagnasco	34
Saluzzo	34
Torre San Giorgio	35
Vicoforte	35
LOGHI E PENSIERI DELLA PROVINCIA DI NOVARA	
Armeno	39
Arona	39
Borgo Ticino	39
Borgomanero	43
Castelletto Sopra Ticino	47
Gozzano	49
Inverio	49
Novara	50
Orta San Giulio	52
Romagnano Sesia	52

LOGHI E PENSIERI DELLA PROVINCIA DI TORINO	<i>pagina</i>
Alpignano	53
Avigliana	54
Caselle Torinese	55
Cavagnolo	56
Collegno	57
Forno Canavese	64
Grugliasco	65
La Loggia	67
Nichelino	69
Orbassano	80
Pino Torinese	80
Piossasco	80
Pomaretto	81
Rivarolo Canavese	81
Rivoli	81
Rondissone	84
Rubiana	86
Scalenghe	86
Venaria Reale	87
Verrua Savoia	87
Villafranca Piemonte	90
Volvera	90
LOGHI E PENSIERI DELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	
Verbania	91
LOGHI E PENSIERI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI	
Cigliano	92
Saluggia	92
I NUOVI ISCRITTI AL REGISTRO DEI CCR DEL PIEMONTE	
	94
IL BANDO	
	95

Il Logo Vincitore

Tra i moltissimi loghi pervenuti, tutti di altissima qualità e accuratamente elaborati, spicca il bozzetto proposto dal Consiglio Comunale dei Ragazzi del Comune di Tortona. Il logo si compone, nella parte superiore, da quattro figure stilizzate di ragazzi, raffigurate a mezzobusto e diversificate nella soluzione formale e nella scelta dei colori. Un triangolo arancione, un quadrato verde limone, un cerchio blu manganese e un esagono rosso magenta sono le forme geometriche abbinata ai colori che caratterizzano il busto dei ragazzi. Anche le teste sono figurativamente diverse, ognuna ha nella capigliatura un elemento che la distingue dalle altre: i classici "codini" e l'intramontabile coda di cavallo per le due figure ai lati, una moderna zazzera ricciuta e la creste ribelli per i due soggetti al centro.

Essi sono i "I CCR" come si legge dalle lettere bianche che appaiono in grande sugli sfondi colorati di ogni mezzobusto. E in tal caso, è degno di nota la simpatica soluzione grafica della prima lettera la "I" collocata nel "corpo" a triangolo arancione della ragazza con i codini svolazzanti che suggerisce un senso di movimento. La lettera si trasforma in un "braccio" della bambina che in tal modo pare essere raffigurata di profilo, nel ruolo di "presentatrice" degli altri tre ragazzi inquadrati frontalmente.

Insieme compongono un vivace quartetto che può ben rappresentare in senso generale la personalità variegata, dinamica e propositiva, dei ragazzi che partecipano alla realtà dei CCR del Piemonte. Il territorio d'appartenenza ricorre nella silhouette bianca dai contorni arancioni, ed è la forma geografica della regione a collegare i quattro ragazzi alla scritta, sottolineata dal tricolore, che scorre su un piano inferiore e che completa la sigla - I CCR del Piemonte - richiesta dal bando di concorso.

Nel complesso il bozzetto esprime attraverso una sintesi chiara e immediata, conservata inalterata anche nella riduzione di formato e nel positivo e negativo del bianconero, l'identità civica di uno strumento - il CCR - nato per favorire i sentimenti e i valori di cittadinanza presso le nuove generazioni.



VERSIONE COLORE POSITIVO



VERSIONE COLORE NEGATIVO

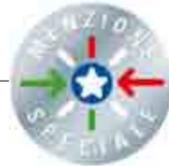


VERSIONE BIANCO-NERO POSITIVO



VERSIONE BIANCO-NERO NEGATIVO





Nel merito dei quasi duecento bozzetti di loghi pervenuti la commissione ha ritenuto opportuno inserire, in sede di aggiudicazione, tre menzioni speciali. Esse vanno al bozzetto **n.3** ideato dal **CCR del Comune di Occimiano** (provincia di Alessandria), al bozzetto **n.7** creato dal **CCR del Comune di Nichelino** e all'unico bozzetto proposto dal **CCR del Comune di Orbassano** (entrambi della provincia di Torino).

I tre loghi si segnalano per un'immediatezza di comunicazione sul tema ricorrendo a forme elementari ma di forte impatto visivo. La freschezza dell'ideazione grafica conserva il senso di gioco da cui è scaturita, nell'evidente persistenza di una narrazione semplice espressa nei volti e nelle azioni compiute dai soggetti raffigurati.

I tre bozzetti individuano una condizione propositiva intermedia, un mix tra l'ideazione grafica e la tavola di disegno tradizionale. Questa caratteristica è tra le qualità più rappresentative della maggior parte dei bozzetti proposti.

Il catalogo raccoglie le riproduzioni dei bozzetti proposti dai CCR suddivisi per province, e ogni comune d'appartenenza è rappresentato dallo stemma. Il criterio seguito nella documentazione riflette i diversi apporti che hanno concorso alla realizzazione del progetto. Le seguenti pagine presentano, oltre ai bozzetti, le riflessioni in merito all'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia che alcuni CCR hanno espresso a partire dalla domanda: "Cosa significa per noi ragazzi del CCR del Comune di... il 150° dell'Unità d'Italia?". Tali contributi s'inseriscono accanto alle riproduzioni dei loghi, ove esistenti, dei singoli CCR.

Alice Bel Colle



Per noi ragazzi del CCR di Alice Bel Colle, il 150° dell'Unità d'Italia è così importante che senz'altro merita una giornata di memoria e di festeggiamenti. È una occasione per tutti, di fare un passo indietro per riscoprire la storia fatta di persone che hanno sofferto per dare a noi l'Unione dei luoghi più belli del mondo.

Logo del CCR del Comune di Alice Bel Colle



1

1



Castelletto d'Orba



Molti anni sono trascorsi da quel lontano 1861 che ha segnato l'unificazione del nostro Paese. A quel tempo Garibaldi, Mazzini e Cavour, con le loro indomite passioni, hanno saputo accendere il fuoco nel cuore degli Italiani. Oggi tante cose sono cambiate, ma spetta a noi ragazzi - uomini di domani - mantenere accesa quella straordinaria fiamma che, pur tra mille vicissitudini, non si è mai davvero estinta.



2

2



Occimiano



Il lavoro e l'impegno che dal 1861 fino ad ora, tutti gli italiani hanno messo per la formazione di una Patria unita, imparando dalla storia noi dobbiamo trarre insegnamenti per continuare a vivere con i valori di democrazia, patria e legalità. Nel nostro Comune un filo per legare passato e futuro ci sembra essere quello del volontariato, ad esempio, la protezione civile.

Logo del CCR del Comune di Occimiano



1



2



3



4

Orsara Bormida



Per noi ragazzi del consiglio comunale di Orsara Bormida, la festa dei 150 anni dell'Unità d'Italia è una data molto significativa perchè rappresenta l'unione del paese raggiunta dopo tanti anni di divisione. Come abbiamo rappresentato nel nostro logo, l'unità per noi è come due mani che si incontrano.



1

2



Tortona



La formula, "pensata" dal CCR di Tortona, che rappresenta il processo di unificazione dell'Italia è la seguente: L'unità matematica è uguale a 1, l'Unità d'Italia è uguale a 1 popolo.
 (idee x fatica) +
 (scelta x libertà) +
 (ideale x volontà) +
 (forza di volontà x collaborazione) =
 150° dell'Unità d'Italia. L'Unione nasce dal legame di anelli, forgiati nella nostra storia.

Logo del CCR del Comune di Tortona

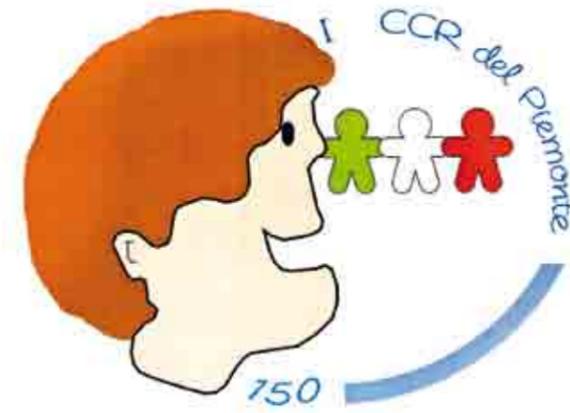


1

3



Tortona



Tortona



9

Villanova Monferrato



Per noi ragazzi del CCR di Villanova Monferrato il 150° dell'Unità d'Italia significa guardare alla nostra nazione con gli occhi di coloro che l'avevano sognata, sentire il sapore delle loro lacrime, udire la gioia dei loro canti, provare il calore dei loro abbracci... e comprendiamo quanto è bello il presente ed importante il nostro ed il loro domani.



1

Asti



L'unità della Repubblica non è un fatto del passato, ma un impegno per il presente ed il futuro: esso sta nell'immigrazione, la discriminazione va lasciata al passato. Si deve lavorare per un presente e un futuro in cui le città siano le capitali dell'amicizia e della fraternità in cui tutti siano uguali e diversi. È il compito dei bambini di oggi, della scuola, e dei C.C.R.

Logo del CCR del Comune di Asti



1

Cellarengo

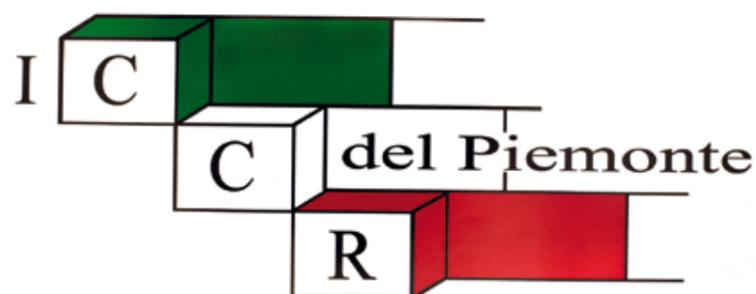


1

Monastero Bormida



Per noi ragazzi del CCR di Monastero Bormida unità significa convivere insieme agli altri nelle diversità. Infatti la nostra Nazione da sempre è formata da popoli di origini diverse. In questo anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia crediamo che la nostra ricchezza sia di "unire le differenze"!



1

Montegrosso d'Asti



Il nostro "neonato" CCR, che ha visto la luce nel dicembre del 2010, considera la commemorazione dei 150 anni dell'unità d'Italia non solo come un "compleanno" per il nostro paese, ma anche come il "battesimo" simbolico del nostro ingresso nella rete dei CCR dell'Italia intera che, come un'enorme sinapsi, unisce le giovani menti italiane, foriere di idee e di proposte per le amministrazioni regionali. Tra i progetti finora realizzati dal nostro consiglio vogliamo ricordare la partecipazione alla fiera del tartufo per la continuità con il territorio, il gemellaggio con il Monginevro come scambio interculturale, la costituzione del coro della scuola che ha preparato, in occasione della festa nazionale, un repertorio di canzoni sulle cui note si è cementata l'identità italiana.



1



2

Rocchetta Tanaro*



Costruiamo il futuro... guardando al passato. Buon compleanno Italia.

Castello d'Annone



Cerro Tanaro



Rocca d'Arazzo



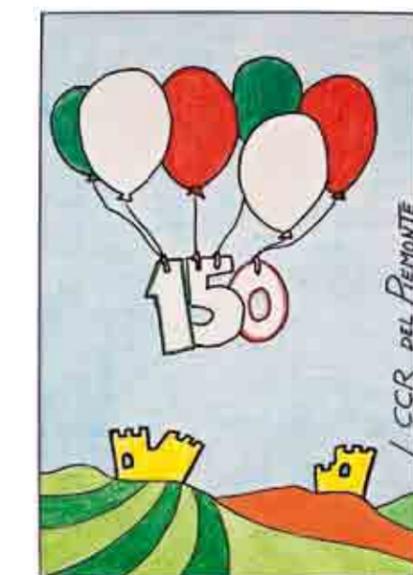
*Consiglio Comunale dei Ragazzi itinerante di cui è capofila il Comune di Rocchetta Tanaro e comprende i Comuni di Castello d'Annone, Cerro Tanaro e Rocca d'Arazzo.



1



2



3

Villanova d'Asti



Per noi essere Italiani significa amare il nostro Paese e il suo territorio, conoscerne la storia e i nostri predecessori avendo stima e rispetto per coloro che ci hanno permesso di arrivare alla condizione sociale in cui viviamo oggi. Alcune cose che noi giovani ci aspettiamo vengono rispettate in questo paese democratico e libero sono la privacy, la libertà di parola e di religione, la parità dei sessi e tutti i diritti che una persona italiana può avere. Abbiamo però anche dei doveri come rispettare l'ambiente, il prossimo e impegnarci nel percorso di studio, soprattutto tenendo conto dei valori familiari. È giusto che questi diritti siano portati a termine e speriamo di creare un futuro ancora migliore per noi e per le generazioni che verranno. A seguito di queste considerazioni noi ragazzi a nome del CCBR e dell'Istituto Comprensivo di Villanova d'Asti possiamo dichiararci fieri di essere Cittadini Italiani.



1



2



3

Brusnengo



Il Risorgimento ci ha consegnato una perla preziosa: l'Italia; a volte però la bellezza della sua terra e della sua gente è offuscata da notizie di violenza, ingiustizia, intolleranza, mancanza di lavoro, corruzione che vorremmo sostituire con altre: rispetto, lavoro per tutti, serenità.

Cogliamo l'occasione del 150° anniversario per collaborare con impegno facendo germogliare ovunque pace, tolleranza e giustizia.

Gli alunni del CCR della classe quinta della Scuola Primaria di Brusnengo

Bra

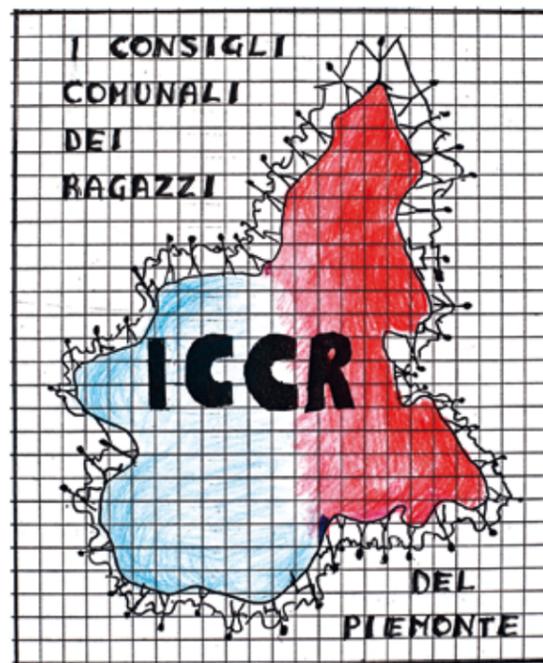


Compiere 150 anni per un ragazzo di 12-13 anni è una cosa impossibile perchè è un traguardo inimmaginabile. I 150 anni dell'Italia unita per noi ragazzi significano la fine di un periodo di rivoluzioni in cui per unire il paese, molti uomini, si sono sacrificati anche a discapito della loro vita. Ricordare questo anniversario è doveroso perchè se oggi ci troviamo ad essere tutti italiani lo dobbiamo al fatto che qualcuno lo ha fortemente voluto e ci ha creduto.

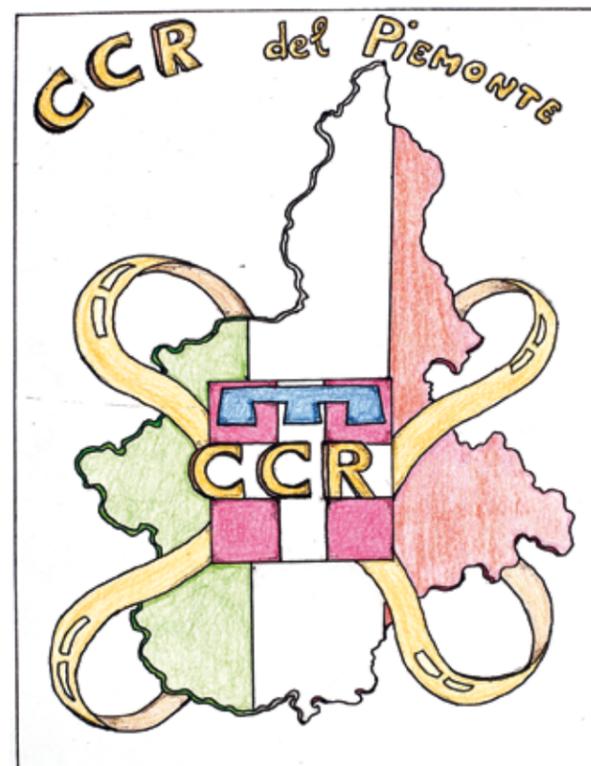
Logo del CCR del Comune di Bra



1



2



3



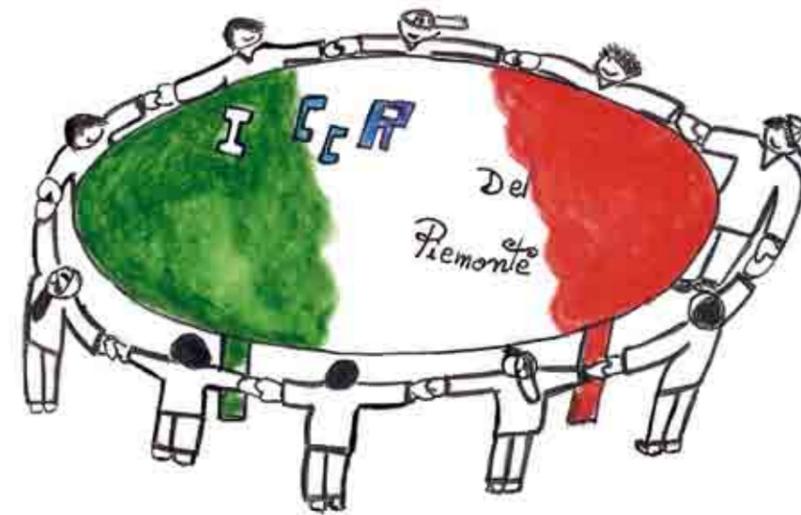
4

Bra



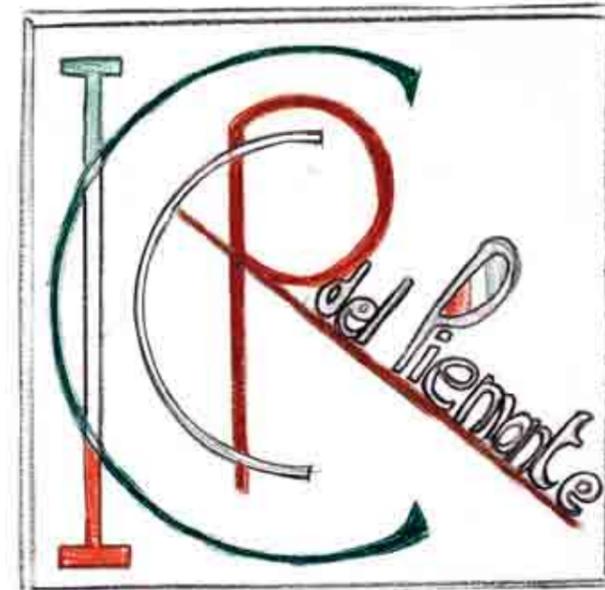
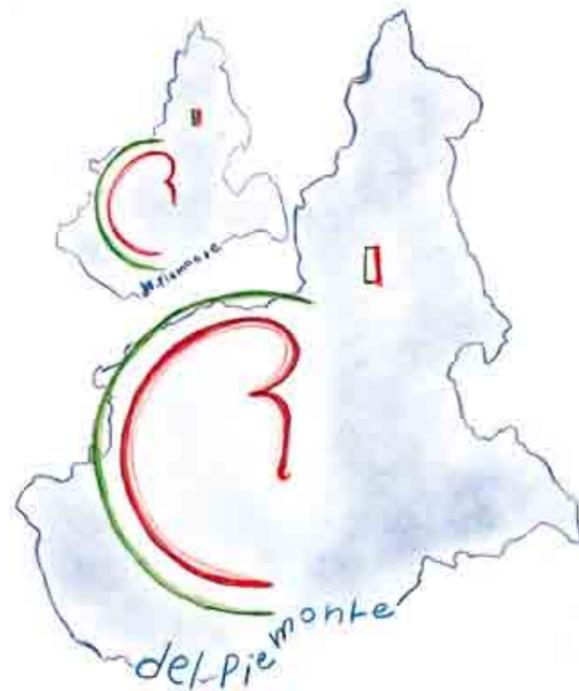
5

7

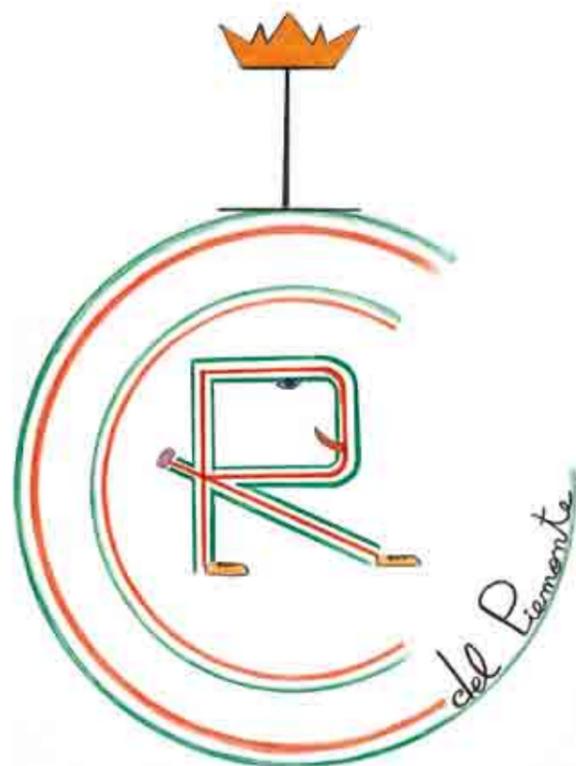


6

8



Bra



9



10

Garessio

Per noi, Consiglio dei Ragazzi del Comune di Garessio, i 150 anni dell'Unità d'Italia hanno rappresentato soprattutto una buona occasione per conoscere ancora di

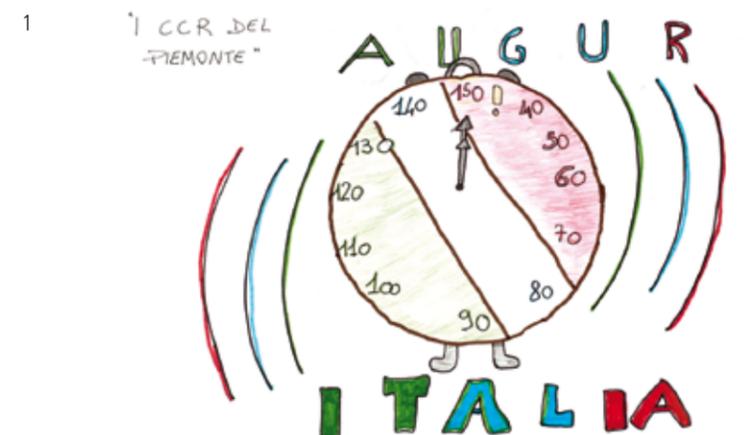
più la storia del nostro paese. È stato bello lavorare tutti insieme per i festeggiamenti di questa festa. Ci siamo sentiti uniti e coinvolti come una vera famiglia.



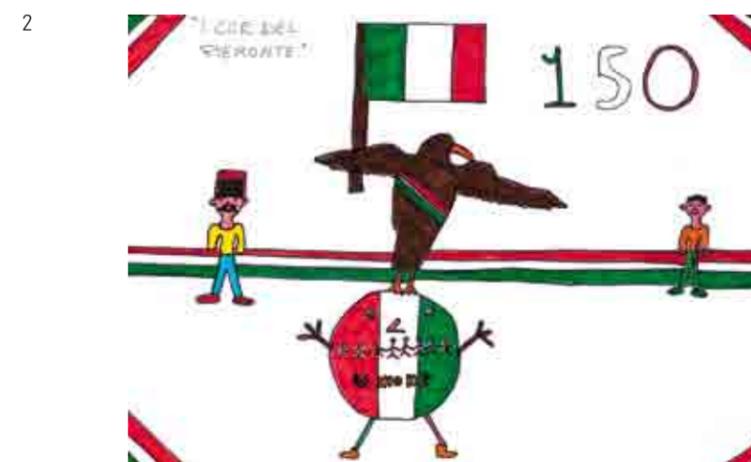
Logo del CCR del Comune di Garessio



Grinzane Cavour



1



2

Noi pensiamo che festeggiare questo anniversario sia un bel modo per conoscere la storia del nostro Paese e i suoi 150 anni di Unione. I nostri loghi rappresentano la LIBERTÀ dell'ITALIA e vogliono rendere omaggio alle tante persone che hanno sacrificato la loro vita per salvare la nostra Nazione.

Inoltre vorremmo comunicare la "criticità" (le difficoltà) del momento che stiamo attraversando per tenere insieme un Paese che fatica a restare unito. Con i 150 anni vogliamo, noi, proporre questa riflessione: "Ma se per arrivare all'Unità ci furono molte vittime, perché spezzare i FILI dell'UNIONE? (...e iniziare da capo...?)

Grinzane Cavour



3



4



5



6

Lagnasco



Logo del CCR del Comune di Lagnasco



Saluzzo



Per noi ragazzi del CCR di Saluzzo festeggiare quest'anniversario significa innanzitutto ricordare una data importante che ha segnato una svolta per la nostra nazione. Crediamo sia importante festeggiare questo avvenimento storico per ricordarci che la forza dell'Italia è il suo popolo, lo sono i suoi cittadini che insieme contribuiscono a mantenere bella la nazione.

Logo del CCR del Comune di Saluzzo



Per noi ragazzi del Comune di Lagnasco il 150° anniversario dell'Unità d'Italia rappresenta l'unione che è presente in ogni consiglio comunale dei ragazzi (CCR). I fatti successi 150 anni fa, sono ancora presenti nel cuore de-

gli italiani per via delle battaglie che si sono combattute per amore della patria. I nostri antenati, ispirati dall'inno di Mameli, hanno partecipato alle tre guerre d'indipendenza oltre diversi moti insurrezionali in tutta la penisola.



1



2

Torre San Giorgio



Oggi tutti insieme vogliamo festeggiare un compleanno davvero particolare: è l'Italia la festeggiata in questione con i suoi 150° di unione. Gli eroi del Risorgimento con il loro intervento, animati da grandi ideali di libertà, dell'Italia hanno fatto l'unità. Battaglie

e combattimenti: quanto sangue versato! Con il rosso viene ricordato, insieme al bianco della neve, al suo candore e con il verde delle nostre pianure è nato il tricolore. Alla nostra bandiera saremo sempre fedeli, commossi ed emozionati nel cantare l'Inno di Mameli.

Vicoforte



Partecipiamo ad una staffetta ideale nella quale i giovani del passato ci hanno consegnato il testimone, rappresentato dal tricolore, simbolo dell'Italia unita, ed ora siamo noi a dover portare avanti questo impegno con entusiasmo e coscienza, senza dimenticare il sacrificio di quei giovani coraggiosi che si sono battuti per la libertà e l'indipendenza della nostra Patria.

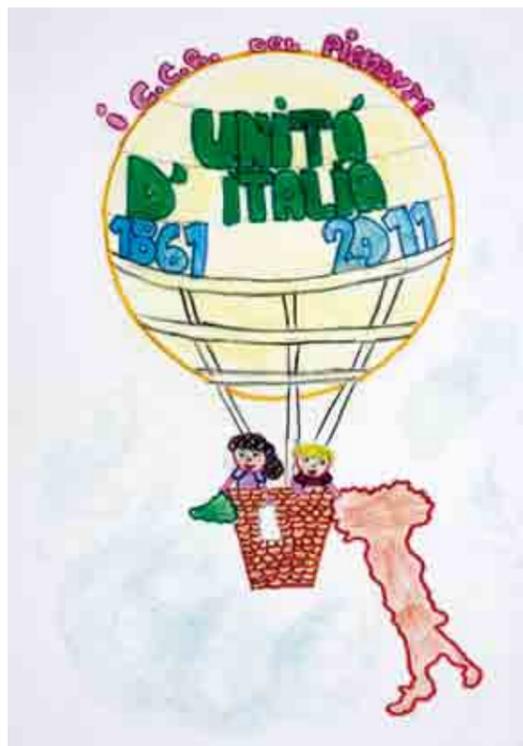
1



2



Vicoforte



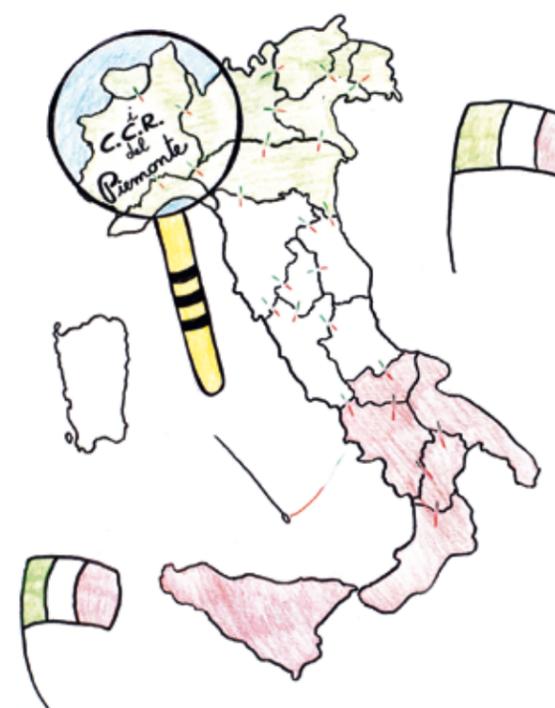
3



5



4



6

Vicoforte



7



8

Armeno

Per noi ragazzi del CCR di Armeno, l'unità d'Italia non è solo una data scritta sui libri di storia, è stata la volontà di fare degli italiani un unico popolo, libero e democratico.

Riteniamo quello spirito di coesione e di solidarietà indispensabile per affrontare i problemi e le sfide. Ieri come oggi.



Logo del CCR del Comune di Armeno



Arona

Il 17 marzo di quest'anno ricorre il 150° anniversario dell'unità d'Italia. Un giorno molto importante perché se non lo fosse stato per le persone che si sono impegnate a fare questo l'Italia sarebbe ancora divisa e noi saremmo ancora divisi e il nostro paese non sarebbe così

sviluppato. L'incontro tra le culture locali e le tradizioni affascinanti, l'unione tra i paesaggi fantastici e il mirabolante patrimonio storico, che ha aiutato l'Italia a diventare un paese migliore, in cui vivere è diventato un piacere.



Logo del CCR del Comune di Arona



Borgo Ticino

1



Crediamo sia importante festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia e ricordare coloro che si sono sacrificati per liberarla e renderla uno Stato unito sotto un'unica bandiera.

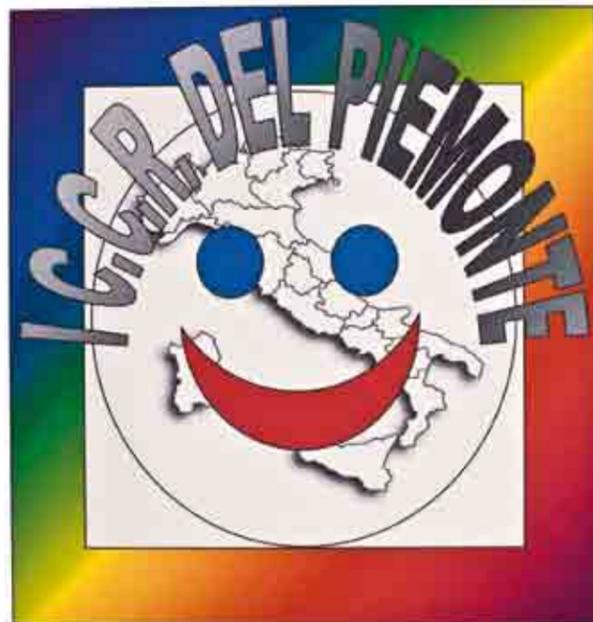
Borgo Ticino



2



4

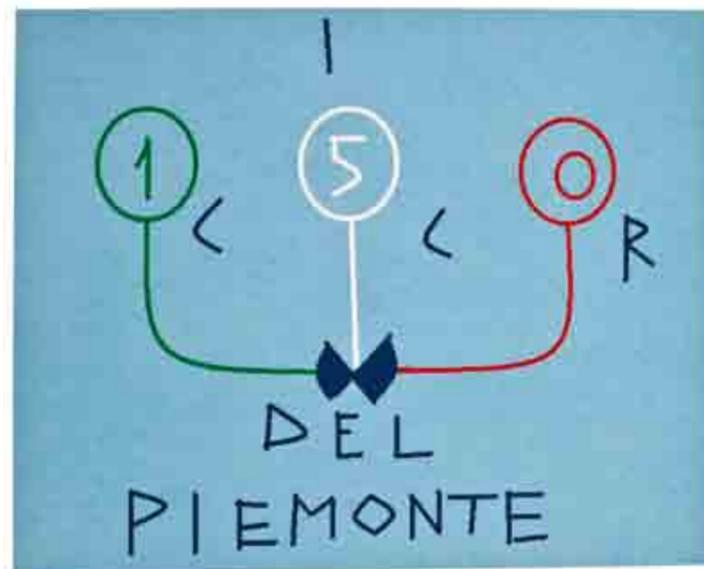


3



5

Borgo Ticino



6



7

Borgomanero



Grazie all'unità d'Italia, avvenuta 150 anni fa, possiamo ritenerci dei ragazzi/e italiani/e ed esserne fieri perché questa nazione si fonda su una grande storia e culture diverse che l'hanno caratterizzata nei secoli. Per noi, è un avvenimento molto importante perché un piccolo stato del mondo 150 anni fa ha voluto lottare per unirsi in un unico Paese.



1



2

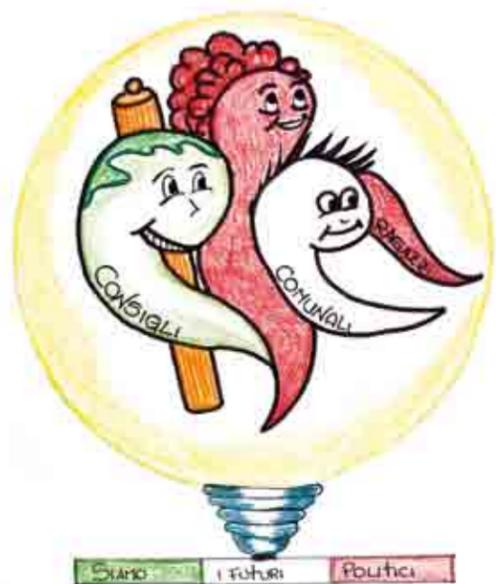
Borgomanero



3



4



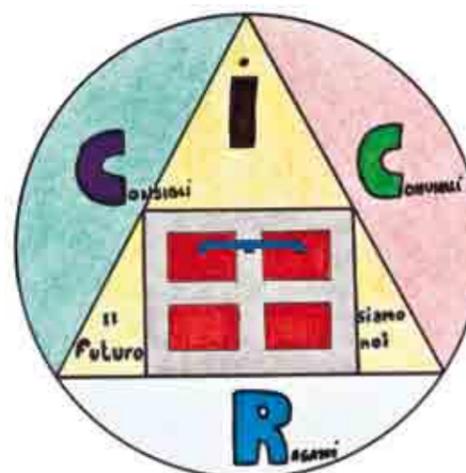
5



6



7



8

Borgomanero



9



10

Castelletto Sopra Ticino



Il 17 marzo 2011 l'Italia Unita compirà 150 anni. Sarà l'occasione per riflettere su un traguardo raggiunto dai nostri trisavoli con grande sacrificio, un dono preservato per noi giovani che, adulti di domani dobbiamo contribuire a rendere l'Italia più giusta, migliore, più accogliente, più rispettosa, più pronta ad affrontare nuove sfide, più orgogliosa, più intraprendente... Insomma un'Italia che ci renda orgogliosi di essere italiani.

1



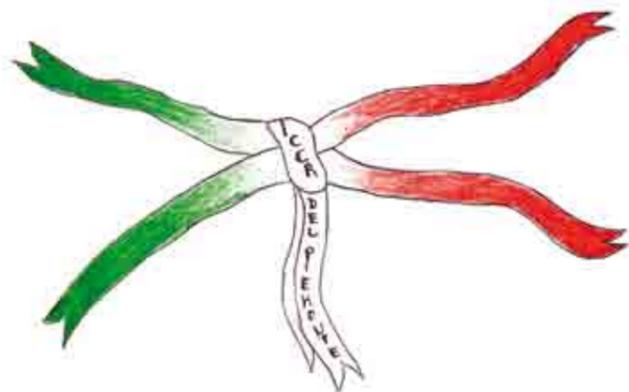
2



3



Castelletto Sopra
Ticino



4



5



6

Gozzano



Festeggiamo i 150 anni dell'Unità d'Italia. Noi ragazzi del C.C.R di Gozzano in provincia di Novara ci siamo riuniti per definire cosa significa per noi "Italia Unita". Abbiamo pensato alle nostre famiglie che sono composte da genitori, nonni o zii provenienti da diverse regioni della nostra Italia quale ricchezza culturale! Siamo diversi ma ci vogliamo bene. Venti regioni ma un unico cuore: Italia.



1

Per noi la celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia non è solo un giorno di festa, ma è l'occasione per riscoprire il concetto di Patria e quegli ideali che spinsero, nell'Ottocento, i giovani italiani, divisi, ma spiritualmente uniti, a lottare

per realizzare un'Italia unita. In questa lotta si batterono e si sacrificarono in molti e a queste persone noi tutti dobbiamo un grazie sincero e, tenendoci per mano, proseguire lungo il cammino tracciato.

Inverio



Logo del CCR del Comune di Inverio



Novara



1



4



2



5



3



6

Orta San Giulio



150° anniversario dell'Unità d'Italia. Questo 17 marzo 2011 è per noi un'occasione per rivivere un momento importante della nostra

storia che vide per la prima volta gli Italiani, da nord a sud, vivere la stesse emozioni nel nome della solidarietà e della libertà.

Romagnano Sesia



Per noi ragazzi del CCR di Romagnano Sesia il 150° anniversario dell'unità d'Italia significa poter oggi vivere in un paese libero e de-

mocratico. Grazie ai protagonisti del Risorgimento invece che essere un paese con tante culture, oggi l'Italia è un paese con tanta cultura.

Alpignano



1



2



Avigliana



Non capita tutti i giorni di festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia! Per noi del CCR di Avigliana è un'occasione per interrogarci su quanto ci sentiamo appartenenti a questo paese e per scoprire cosa unisce gli italiani: la storia, il tricolore, la lingua, le tradizioni, la cultura, i valori alla base della Costituzione.

Logo del CCR del Comune di Avigliana



1



2

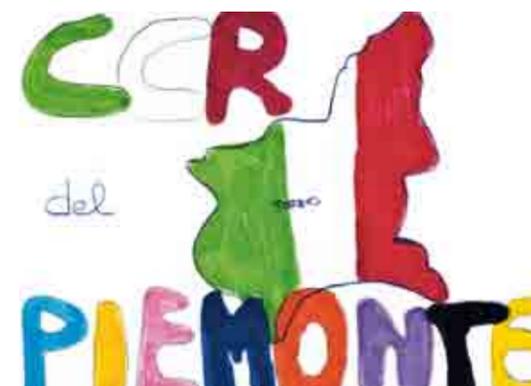


3

Caselle Torinese



1



2



3

Caselle Torinese



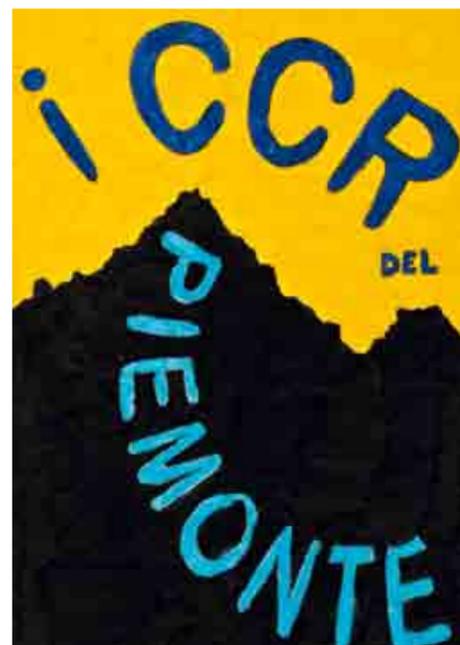
4

Cavagnolo



Il 17 marzo 2011 l'Italia compie 150 anni. Questo è un compleanno che merita di essere festeggiato bene perché in questo anniversario ci sono le nostre radici e il nostro futuro. È importante ricordare che tutto ciò che di buono ci circonda nel paese in cui viviamo: la pace, la sicurezza, il benessere, l'ordine democratico, non sono delle realtà da dare per scontate, ma delle conquiste faticose, nate dai sogni e dal progetto di qualcuno venuto prima di noi, ed anche, però, delle realtà fragili che dobbiamo mantenere con attenzione e un lavoro continuo.

Logo del CCR del Comune di Cavagnolo



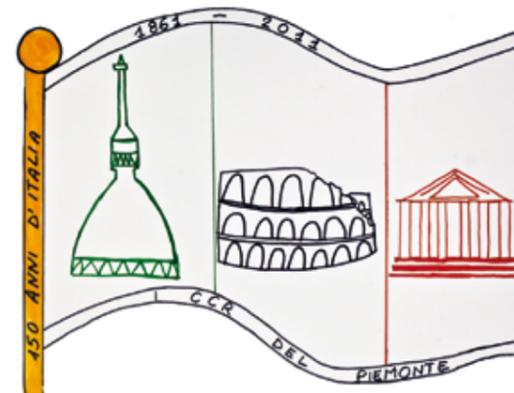
1

Collegno



La ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, significa per noi celebrare i momenti di gioia, l'impegno e la vittoria di tutti coloro che si sono sacrificati e hanno combattuto per renderci cittadini di un unico grande paese: l'Italia! È importante che anche noi, ragazzi e ragazze, ci impegniamo ogni giorno, nelle nostre città per difendere questa preziosa conquista, che non tutti i Paesi hanno ancor'oggi raggiunto. Siamo contenti di poter vivere in prima persona questo importante momento storico!

Logo del CCR del Comune di Collegno



1



2



3

Collegno



4



7



5



8



6



9

Collegno



10



11



12



13



14



15

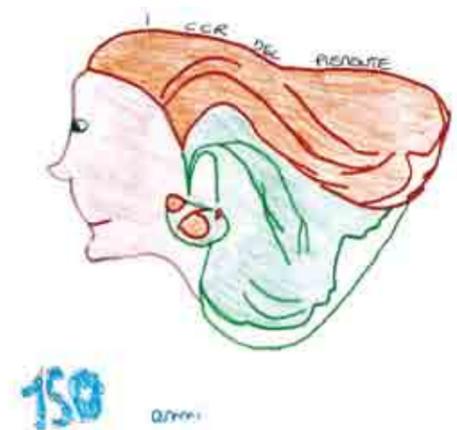
Collegno



16



19



17

I.C.C.R. DEL PIEMONTE

20



18

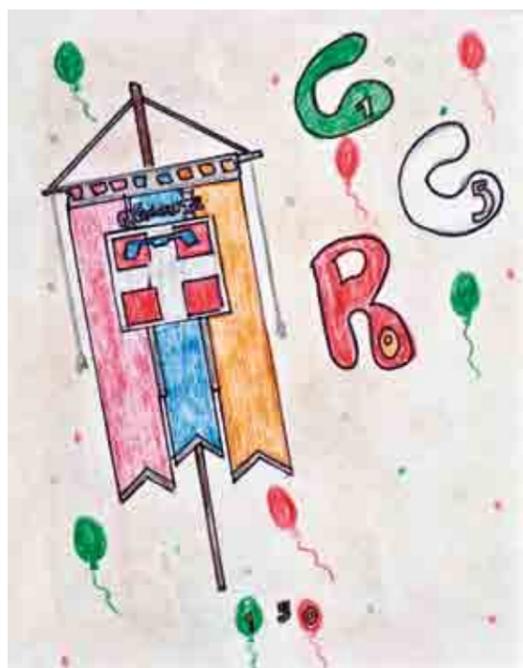
21



Forno Canavese



1



2

Grugliasco



1



2

Per noi ragazzi del C.C.R. del Comune di Grugliasco celebrare il 150° Anniversario dell'Unità di Italia significa ricordarci che il Paese in cui abitiamo è unito grazie all'impegno e al sacrificio di molti uomini.
L'Italia ancora oggi è un Paese abitato da persone con origini, tradizioni e culture differenti, ma ora uniti dall'amore per un'unica patria.

Logo del CCR del Comune di Grugliasco



Grugliasco



3



4

La Loggia



Quando noi del CCR di La Loggia pensiamo all'Unità d'Italia ci vengono in mente tutti i personaggi che l'hanno realizzata: Cavour, Garibaldi, Mazzini..., i "retroscena" come i Mille, i Francesi, i Tedeschi... Siamo ancora ragazzi ma è importante per noi che l'Italia continui a restare unita per rispetto di coloro che hanno tanto sudato per realizzarla.



1



2



3

La Loggia



4



5



6

Nichelino



I 150 anni dell'Unità d'Italia sono un'occasione per fare memoria dei fatti positivi e negativi della nostra storia; ci ricordano che uniti e senza frontiere si vive meglio. Rappresentano un'opportunità per farci riflettere che questi 150 anni sono fatti soprattutto dall'impegno e dal lavoro degli Italiani. Per questo è la nostra festa, con lo sguardo rivolto al futuro che ci aspetta.

Logo del CCR del Comune di Nichelino



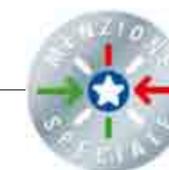
1



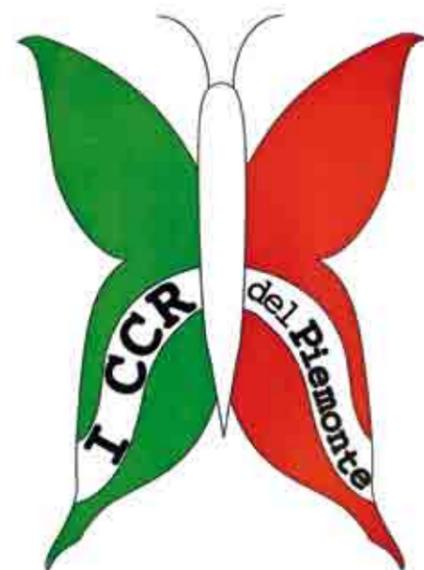
2



3



Nichelino



4



5



6



7



8



9

Nichelino



10



11



12



13



14



15



16



17

Nichelino



18



21



19



22



20



23

Nichelino



24



25

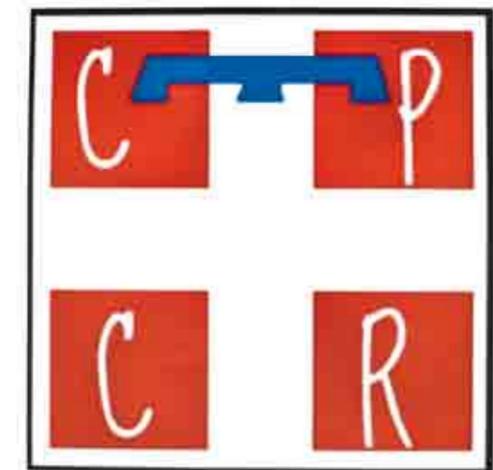


26

27



28



29



Nichelino



30



31



32



33



34

Orbassano



Per noi ragazzi del C.C.R. di Orbassano il 150° anniversario dell'Unità d'Italia significa che attraverso il sacrificio e il lavoro di tanti uomini oggi siamo un paese unito e libero.

Logo del CCR del Comune di Orbassano



1

Pino Torinese



Tra le mille difficoltà del passato e del presente la nostra Nazione giunge al traguardo dei centocinquant'anni di vita.

Logo del CCR del Comune di Pino Torinese



Piovasco



Il CCR e gli alunni della scuola media "A. Cruto" hanno festeggiato i 150 anni dell'Unità d'Italia ponendo un cartellone fuori dalla scuola che rappresenta degli omini di cartone verdi, bianchi e rossi. Questo cartellone ci ricorda

che popoli diversi, spesso in guerra tra loro, hanno voluto unirsi in un unico Stato, con un'unica bandiera. Il loro messaggio di unità è arrivato fino a noi e vogliamo rinnovarlo perché, con il nostro impegno, duri per sempre!

Pomaretto

La storia dell'Italia siamo noi



Rivarolo Canavese



Logo del CCR del Comune di Rivarolo Canavese



Rivoli



Un modo per pensare l'Italia oggi, vista dai nostri occhi, giovani cittadini al presente e del futuro. Significa continuare a scrivere la storia del nostro paese ogni giorno. Per noi oggi l'Italia nel suo compleanno è tante cose... l'Italia è: Repubblica, Stivale, Cucina, Democrazia, Lavoro, Penisola, Arte, Sport, Monumenti, Alpi e Appennini, Unione Europea, Mare, Generosità, Cinema e Musica, Accoglienza, Cultura, Tradizioni, Storia, Economia, Letteratura, Moda, Costituzione, Tricolore, Diritti, Istruzione, Uguaglianza, Libertà, Solidarietà, Dialetti...

Logo del CCR del Comune di Rivoli



AUGURI ITALIA!
SEI SEMPRE STATA GRANDE
PERCHÈ GRANDI SONO I
TUOI VALORI, CHE HAI DIFE-
SO E SOSTENUTO: LIBERTÀ,
DEMOCRAZIA, SOLIDARIETÀ,
RISPETTO E DIGNITÀ,

PROGRESSO DELLA SCIENZA,
ARTE E CULTURA.
Noi siamo orgogliosi di essere Ita-
liani: grazie Italia e grazie a tutti
gli Italiani che ci hanno donato la
libertà, sarà compito nostro man-
tenerla viva nel futuro...

1



Rivoli



2



3



4



5



6



7



8

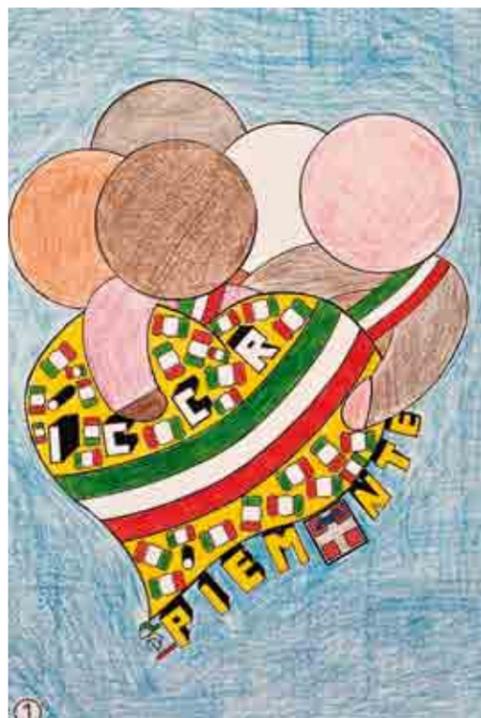


9

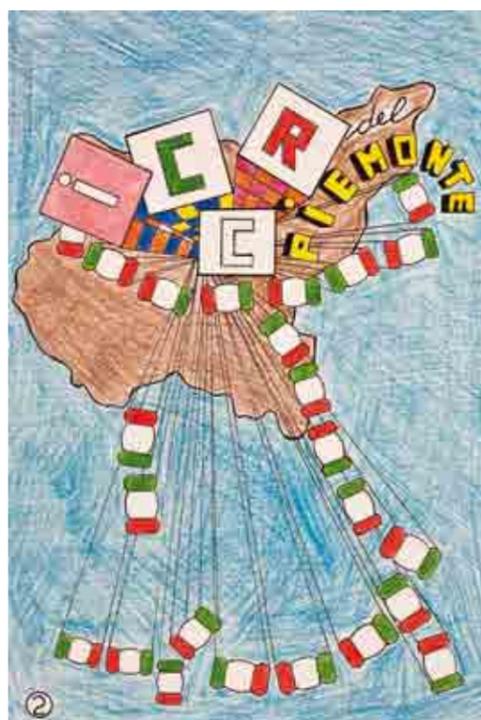
Rondissone



Osservando e studiando il nostro tempo, ci accorgiamo tra l'altro dello splendido arco di epoca romana, del fiero monumento ai caduti di tutte le guerre nei pressi della scuola. Siamo vivendo consapevolmente frutti di importanti storie passate: le nostre radici. Lo sventolio del vessillo tricolore italiano, che con maestosità domina sul pennone centrale del nostro edificio scolastico, rinnova ogni istante vitalità, da 150 anni. Grazie... a chi ci ha dato e tramandato tutto ciò, con impegno faremo il nostro meglio per non disperdere questo patrimonio.



1

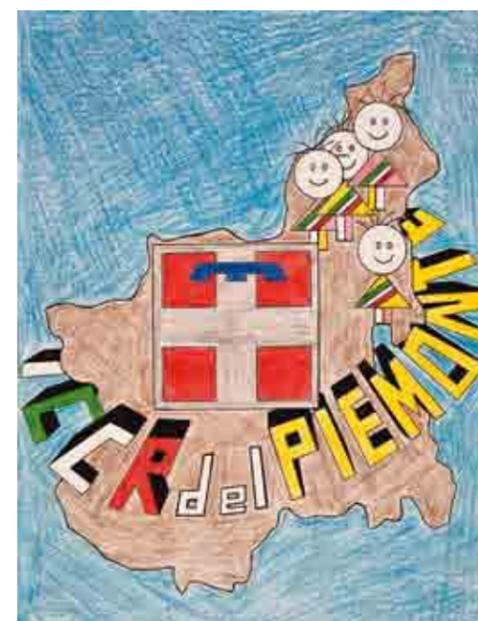


2

3



4



Rubiana



Il 17 marzo abbiamo festeggiato ciò che in passato si è realizzato: l'Unità nazionale con Torino capitale, la bandiera tricolore venne scelta con il cuore, mentre l'Inno di Mameli alla patria rese tutti fedeli. Molti giovani perirono, tante madri ne soffrirono. Per noi il loro sacrificio non sia vano, ma di buon auspicio. Viva la libertà nata nell'Unità!



1

Scalenghe



Il 150° dell'Unità d'Italia è una data significativa, ci fa riflettere sull'importanza dell'Unità del nostro Paese, su tutto ciò che hanno subito i nostri antenati per ottenere questi risultati, che noi molte volte tendiamo a sottovalutare e a minimizzare. Spesso non ci rendiamo conto della fortuna che abbiamo ad essere un Paese libero ed evidenziamo solo i problemi che la nostra Italia subisce. L'Italia non è solo dei grandi, ma anche nostra e noi del Consiglio Comunale dei Ragazzi dobbiamo trasmettere questi ideali a chi in futuro prenderà il nostro posto. Viva L'Italia Unita!



1

Venaria Reale



Logo del CCR del Comune di Venaria Reale



Per noi, la festa dell'Unità d'Italia", dovrebbe significare che da Nord a Sud siamo tutti "fratelli" (cioè siamo tutti uguali nei diritti), e dovremmo sentirci tutti uniti, perchè 150 anni fa i nostri avi, hanno combattuto e sono morti per far sì che la nostra Nazione

fosse unita e libera. Però oggi notiamo che invece c'è chi vorrebbe di nuovo dividerla e non sempre le persone reagiscono a questo. L'impressione è che ognuno pensi per se', ai propri affari, senza pensare al prossimo o a chi sta peggio. Noi vorremmo che questo cambiasse.

Verrua Savoia



Pace e unione di un grande Popolo; Ricordare il coraggio delle persone che hanno combattuto per la Pace e la Libertà. Significa che con la volontà e la fede in un'Idea si può realizzare quello che si desidera. Noi ragazzi vogliamo ricordare Coloro che con la forza del loro cuore hanno combattuto per la Patria e ci hanno permesso di vivere in Democrazia.

Logo del CCR del Comune di Verrua Savoia



1

Verrua Savoia



2



4



3



5

Villafranca Piemonte



Celebrare i centocinquant'anni dell'Unità significa per i nostri ragazzi acquisire consapevolezza di essere cittadini italiani, appartenenti ad una Nazione che, attraverso la Costituzione, li rende titolari di diritti, frutto di processi storici. Il CCRR favorisce lo spirito democratico in un'ottica di integrazione delle diverse realtà culturali che arricchiscono le nostre classi.



1

Volvera



È il compleanno della casa in cui tutti viviamo. L'anniversario della fine di battaglie tra territori divisi che sono diventati un unico Stato. È una festa allegra, per ricordare con mostre e manifestazioni le persone che hanno creato l'Italia, ci hanno dato un futuro e sono morte per assicurarci una vita migliore, e per cantare insieme il nostro inno, che è molto bello e ci fa felici.



1

Logo del CCR del Comune di Volvera



Verbania



Per il Consiglio Comunale dei Ragazzi del Comune di Verbania il 150° dell'Unità d'Italia è stata l'occasione per parlare di quelle persone che versarono il proprio sangue per l'unificazione del territorio italiano. Il tema del sacrificio è stato infatti ripreso da uno dei progetti del CCR, dall'emble-

matico titolo "Per non dimenticare". Scopo del progetto è quello di rivalutare il parco della memoria, un lungo viale alberato in cui ogni pianta, messa a dimora dagli alunni delle scuole cittadine nello scorso secolo, ricorda una persona caduta durante la prima guerra mondiale.

Cigliano



Per noi rappresenta occasione per riflettere su cosa vuol dire essere italiani... Essere italiani significa essere nati nella terra di grandi personaggi, vivere in una nazione ricca di storia e di monumenti; essere parte di un Paese avvolto dal mare e accarezzato dalle montagne, con una cucina che tutto il mondo ci invidia! Vuol dire appartenere ad un popolo con tradizioni e costumi davvero unici e inimitabili ed essere originali nei gesti, nei movimenti e nell'accento. Significa essere cittadini di uno stato che in questo periodo sta affrontando delle difficoltà ma che riuscirà a risolvere, ne siamo sicuri.

Logo del CCR del Comune di Cigliano



Saluggia



150 anni sono tanti siamo rimasti uniti tutti quanti in 21 regioni siamo circa 61 milioni. Infine vogliamo dirti: Buon Compleanno Italia!



1



1



2



3



4

Saluggia

Alpignano
Agliè
Borgomanero
Castello d'Annone*
Cavagnolo
Cellarengo
Cerro Tanaro*
Fontaneto
Garessio
Gozzano
Lagnasco
La Loggia
Montegrosso d'Asti
Orsara Bormida
Pino Torinese
Pomaretto
Rocca d'Arazzo*
Rocchetta Tanaro*
Romagnano Sesia
Rondissone
Rubiana
Saluggia
Scalenghe
Torino - circoscrizione 6
Torre San Giorgio
Verbania
Villanova d'Asti
Villanova Monferrato

* CCR itinerante

Il Bando

*Riservato ai
Consigli Comunali
dei Ragazzi
del Piemonte*

Art. 1 - Tema del concorso

Il Consiglio Regionale del Piemonte indice un concorso di idee per la realizzazione di un logo in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia che diventi simbolo per i Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR).

Art. 2 - Chi può partecipare?

Possono partecipare al concorso tutti i Consigli Comunali dei Ragazzi del territorio piemontese.

Art. 3 - Cosa dovete creare?

Dovete creare un logo con le seguenti caratteristiche:

- 1) riportare il testo "I CCR del Piemonte";
- 2) essere facilmente memorizzabile, realizzando la massima coesione possibile tra grafica e parole;
- 3) garantire efficacia sia a colori che in bianco e nero;
- 4) essere ridotto o ingrandito senza perdere di forza comunicativa, da una dimensione minima (carta intestata) ad una grande tipo manifesto (70x100);
- 5) essere riproducibile con la medesima efficacia su tutti i media (carta stampata, web, video).

Art. 4 - Come presentare il vostro progetto

Dovete presentare il progetto su 3 tavole rigide di colore nero, utilizzate su un solo lato. Sulle tavole dovranno essere montati fogli di carta bianca in formato A4, disposti in verticale o in orizzontale.

Le tavole dovranno riportare rispettivamente:

- 1) sulla prima tavola, i dati del Consiglio Comunale dei Ragazzi, con indicazione del Comune e dell'indirizzo e una *breve relazione sul progetto presentato*;
- 2) sulla seconda tavola, il logo a colori centrato nella pagina e la sua versione ridotta nell'angolo in basso a destra;
- 3) sulla terza tavola, il logo in bianco e nero centrato nella pagina e la sua versione ridotta nell'angolo in basso a destra.
- 4) Il progetto dovrà essere presentato anche su supporto digitale Cd Rom, con file in formato jpg.

Art. 5 - Come si partecipa

Ogni Consiglio Comunale dei Ragazzi può presentare uno o più loghi. Le tavole e il cd devono essere inseriti in una busta insieme alla *Scheda di partecipazione*.

Art. 6 - Quando e come inviare il progetto

Dovete inviare il progetto, o presentarlo a mano, entro e non oltre **VENERDÌ 28 GENNAIO 2011** al seguente indirizzo:

Consiglio Regionale del Piemonte
Settore Comunicazione e Partecipazione
Via Alfieri 15 - 10121 Torino

Sulla busta dovrà essere riportata la scritta «Concorso per la realizzazione del logo "I CCR del Piemonte"».

Art. 7 - Casi di esclusione

Saranno esclusi i progetti arrivati oltre il previsto termine di scadenza e quelli che non risulteranno conformi alle norme previste dal concorso stesso.

Art. 8 - Selezione del logo vincitore

La selezione del logo vincitore avverrà come segue:

una giuria composta da esperti di grafica e di comunicazione esaminerà tutti i progetti e selezionerà la proposta che diventerà il logo della manifestazione;

La decisione di questa giuria sarà definitiva.

La Cerimonia di premiazione si svolgerà in occasione della giornata del *28/5/2011*.

Art. 9 - Uso del logo premiato

Il logo deve essere creato esclusivamente per questo concorso. Presentandolo lo consegnate al Consiglio regionale del Piemonte, che ne diventa proprietario e acquisisce i diritti di distribuzione e riproduzione.

Il Consiglio regionale è quindi autorizzato ad utilizzare, riprodurre, adattare, pubblicare e distribuire liberamente il logo.

Il logo non vi sarà restituito.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti per gli scopi previsti dal presente bando.

Art. 11 - Responsabilità

Gli organizzatori non sono responsabili di eventuali furti, perdite, ritardi o danni durante il trasporto dei progetti.

Le spese postali e tutte le altre spese extra sono a carico dei partecipanti.

Art. 12 - Accettazione del regolamento

La partecipazione al concorso implica la piena accettazione di queste regole.

Per ulteriori informazioni sui Consigli Comunali dei Ragazzi visitate il sito:

www.consiglioregionale.piemonte.it/cons_com_ragazzi/index.htm

Finito di stampare nel mese di maggio 2011
da F.lli Scaravaglio & C. - Torino